

Arpa: sindacati insoddisfatti. In un documento le 'procedure di raffreddamento e conciliazione'

Fra Arpa e sindacati si è aperta un'ampia frattura.

I sindacati prendono la parola e inseriscono le motivazioni del dissidio in un documento di sintesi sulle motivazioni delle procedure di raffreddamento e conciliazione del 30 giugno.

L'elemento di punta è rappresentato dall'insoddisfazione.

"Nonostante alcuni accordi aziendali sottoscritti e malgrado i tanti mesi di estenuanti discussioni con il C.D.A. e i dirigenti di ARPA, siamo a rappresentarvi l'assoluta insoddisfazione per i risultati fin qui ottenuti, non avendo, tra l'altro, registrato la volontà aziendale a ricercare soluzioni concrete su problematiche importanti e strategiche per la continuità e la qualità del servizio e per il consolidamento e il rilancio dell'azione aziendale".

Le ultime riunioni non hanno prodotto risultati tangibili ad una situazione non più sostenibile che riguarda tutte le aree e tutte le sedi aziendali. Neanche l'impegno assunto dall'azienda, in data 19 giugno, a Pescara, nella sede della regione Abruzzo, ad individuare celermente le azioni necessarie ed ad avviare un concreto confronto, è stato rispettato".

